

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

CATEGORIA _____ CLASSE _____

2° Settore - Politiche Sociali e Demografico

Servizio Politiche Sociali

DETERMINAZIONE n. 62 del 13.7.2015

OGGETTO: Liquidazione alla "C.A.O.S." Soc. Coop. Sociale delle rette per il tutoraggio dell'affido di un minore uscito da una struttura di accoglienza, per i mesi di apr. - mag. - giu. 2015. CIG ZEE11E6102.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di luglio alle ore 10,00;

Visti

= il D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 (che riporta disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011);

= il D.Lgs. n. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

= il D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

= lo Statuto comunale;

= il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto che con decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 15.5.2015 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico a far data dall'8.4.2015 e sino al 31.8.2015;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "*nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adattato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria*", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "*In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisoria prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2*";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (*pubblicato nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014*), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 16 marzo 2015 (*pubblicato nella G.U. n. 67 del 21 marzo 2015*), con il quale è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.5.2015 (*pubblicato nella G.U. n. 115 del 20 maggio 2015*) con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

Visto che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.: "*L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 [...] Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti*";

Richiamato l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, i per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;

Visti

= il DURC datato 09.7.2015, ricevuto per posta certificata in data 09.7.2015 con prot. n. 8439 - C.I.P. 20152009446498 da cui risulta la regolarità dei versamenti dei contributi INPS e INAIL da parte della suddetta Ditta;

= la comunicazione del conto dedicato;

= il vigente regolamento comunale di contabilità;

Viste

- = la fattura n. 100 del 29.6.2015 relativa al periodo di aprile 2015 di € 400,00 IVA e ogni altro onere incluso, pervenuta il 30.6.2015 con prot. n. 8016, sull'apposito portale informatico di questo Comune;
- = la fattura n. 124 del 06.7.2015 relativa al periodo di maggio 2015 di € 400,00 IVA e ogni altro onere incluso, pervenuta il 10.7.2015 con prot. n. 8502, sull'apposito portale informatico di questo Comune;
- = la fattura n. 143 del 06.7.2015 relativa al periodo di giugno 2015 di € 400,00 IVA e ogni altro onere incluso, pervenuta il 10.7.2015 con prot. n. 8503, sull'apposito portale informatico di questo Comune;

Considerato

= che con la Determinazione di questo Settore n. 81 del 25.11.2014 che qui si intende integralmente richiamata, si è provveduto all'impegno di spesa di € 4.800,00 (inclusa IVA ed ogni altro onere), di cui € 1.600,00 per l'anno 2014 ed € 3.200,00 per il 2015 sul **Capitolo di spesa n. 1344** denominato Rette di ricovero minori in istituti, in favore di "C.A.O.S." Soc. Coop. Sociale;

Ritenuto di dover provvedere in merito liquidando quanto dovuto;

DETERMINA

= **di liquidare** a favore della "C.A.O.S." Soc. Coop. Sociale - con sede legale a Casandrino (NA) alla via P. Borsellino, 148 - codice fiscale e Partita IVA 02855340614, l'importo complessivo di € 1.200,00 IVA e ogni altro onere incluso, a carico del **Capitolo di spesa n. 1344** denominato Rette di ricovero minori in istituti, in conto competenza nel redigendo PEG 2015;

= **di versare**, tramite del Tesoriere Comunale, il suddetto importo sul conto corrente bancario in essere presso la Banca Popolare Etica - filiale di Napoli, CODICE IBAN: IT68E050180340000000129918;

= **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

= **di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

= **di dare atto** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;

= **di dare atto che** l'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune è stato comunicato all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 16, comma 8, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009;

= **di trasmettere** il presente provvedimento:

- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del 2° Settore
dott. Ferdinando Ravasso

Ep. 34001-2/15 R

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**RICEZIONE ATTO**

La presente determinazione viene ricevuta dall'Ufficio Ragioneria il _____

Il dipendente incaricato _____

ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato _____

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte:

Grumo Nevano li 2/9/15

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
34001-2	13.7.2015	1.200,00	cap. 1344	anno 2015

Data 2/9/15

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa

RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi: _____

ALTRO: _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile

PER COPIA CONFORME

data _____

Il Responsabile del 2° Settore
dott. Ferdinando Tavasso

Certificato di Pubblicazione

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ - Registro pubblicazioni n. _____

Il Messo Comunale

PER COPIA CONFORME

data _____

Il Responsabile del 2° Settore
dott. Ferdinando Tavasso

Certificato di Pubblicazione

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ - Registro pubblicazioni n. _____

Il Messo Comunale
